

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso in calo la seduta di ieri, con i verbali dell'ultima riunione della Federal Reserve che non sono riusciti a rafforzare l'interesse per il mercato azionario. Nel contempo, prosegue lo shutdown governativo statunitense, che oltre a limitare la quantità di dati macroeconomici pubblici a disposizione della banca centrale, necessari per poter prendere decisioni di politica monetaria, ha, anche, iniziato a impattare sulle attività economiche, con alcune aziende che stanno affrontando ritardi nei pagamenti e prendendo in considerazione licenziamenti. Tutti i settori, ad eccezione di quello dei beni di consumo primari, sono calati durante la seduta, con Industriali, Energia e Beni materiali tra i principali ribassi. In Asia, i mercati azionari si avviano a chiudere una seduta in decisa flessione, gli indici cinesi arretrano del 1,5-2% mentre il giapponese Nikkei cede quasi un punto percentuale. In Europa l'avvio dei listini è contrastato, con gli investitori che restano cauti, seguendo con attenzione l'evolversi dell'accordo per il cessate il fuoco a Gaza, e guardano alla Francia, dove è attesa la nomina del nuovo primo ministro da parte del presidente Macron.

Notizie societarie

BANCO BPM-UNICREDIT: la Commissione Europea contraria all'uso del Golden Power sulle banche	2
FERRARI: nuovo piano strategico al 2030	2
STELLANTIS: consegne di veicoli in crescita nel terzo trimestre	2
MERCEDES BENZ: presenta ELF, un approccio innovativo alla ricarica dei veicoli elettrici	3
RWE: abbandonato il progetto di idrogeno verde in Namibia	3
APPLE: la procura di Parigi apre indagine per registrazioni vocali da parte di Siri	3
DELTA AIRLINES: trimestrale brillante; outlook positivo	3

10 ottobre 2025 - 09:58 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

10 ottobre 2025 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.792	-1,59	25,17
FTSE 100	9.509	-0,41	16,35
Xetra DAX	24.611	0,06	23,62
CAC 40	8.041	-0,23	8,95
Ibex 35	15.585	-0,60	34,41
Dow Jones	46.358	-0,52	8,97
Nasdaq	23.025	-0,08	19,23
Nikkei 225	48.125	-0,94	20,63

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCO BPM-UNICREDIT: la Commissione Europea contraria all'uso del Golden Power sulle banche

Secondo fonti di stampa (Reuters), entro metà novembre la Commissione Europea potrebbe ordinare al Governo italiano di ritirare il Decreto del 18 aprile 2025 che imponeva severe prescrizioni all'offerta di UniCredit sul Banco BPM, ai sensi della normativa del Golden Power. Attraverso un procedimento separato, la Commissione Europea potrebbe contestare anche la normativa complessiva sul Golden Power. In tal caso, il Governo italiano avrebbe la facoltà di impugnare la decisione dinnanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. UniCredit potrebbe valutare se richiedere un risarcimento danni al Governo italiano.

FERRARI: nuovo piano strategico al 2030

Ferrari ha presentato ieri, durante il Capital Markets Day, il suo piano strategico al 2030, confermando l'impegno a mantenere un ritmo di innovazione sostenuto con una media di 4 nuovi modelli l'anno tra il 2026 e il 2030. Il management ha dichiarato che ogni vettura sarà progettata con un posizionamento distintivo per attrarre specifiche fasce di clientela, in linea con le evoluzioni del mercato dell'auto sportiva. Ferrari ha, inoltre, confermato che la sua gamma futura di vetture sarà composta per circa il 40% da modelli con motore a combustione interna (ICE), il 40% da vetture ibride e il 20% da modelli completamente elettrici. Sul fronte economico-finanziario, Ferrari punta a chiudere il 2025 con un fatturato di 7,1 miliardi di euro, in leggero miglioramento rispetto alle indicazioni precedenti (7,0 miliardi), e con un EBITDA a 2,72 miliardi di euro (in aumento rispetto ai 2,68 miliardi indicati in precedenza). Per il 2030, Ferrari stima di raggiungere un fatturato netto di circa 9 miliardi di euro, con un tasso di crescita medio annuo (CAGR) del 5%, trainato dalla divisione Sports Cars e dai servizi correlati. L'EBITDA al 2030 è stimato ad almeno 3,6 mld con un margine del 40% e un CAGR del 6% (al di sotto dell'aumento del 10% implicito nelle previsioni 2022-26 delineate nei tre anni precedenti), mentre l'EBIT rettificato è atteso a 2,75 miliardi, con un margine del 30%. L'EPS rettificato è atteso a 11,5 euro con un CAGR del 5%. Le indicazioni sono risultate conservativa rispetto alle attese di consenso.

STELLANTIS: consegne di veicoli in crescita nel terzo trimestre

La Società stima, nel 3° terzo trimestre 2025, consegne di veicoli (alla rete, ai distributori o direttamente ai clienti finali e alle flotte) per 1,3 milioni di unità, in aumento del 13% a/a. L'incremento è in larga misura attribuibile al Nord America, sostenuto anche dalla crescita delle consegne su base annua in Europa allargata, Medio Oriente e Africa. Il Nord America ha registrato una ripresa particolarmente forte nel terzo trimestre, con una crescita delle consegne di circa 104 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2024, pari a un aumento del 35% su base annua. Il dato riflette principalmente i benefici di una normalizzazione nella dinamica delle scorte, rispetto alle iniziative di riduzione delle stesse nell'anno precedente che avevano ridotto temporaneamente la produzione. Le consegne del terzo trimestre nell'Europa allargata sono aumentate di circa 38 mila unità, pari a un incremento dell'8% su base annua.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Buzzi	49,42	5,06	0,55	0,48
Telecom Italia	0,49	2,84	276,69	165,18
Italgas	8,12	1,25	2,26	2,34
Ferrari	354,00	-15,41	1,11	0,45
Recordati Industria Chimica	52,60	-2,68	0,18	0,22
Moncler	50,84	-2,00	0,85	0,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

MERCEDES BENZ: presenta ELF, un approccio innovativo alla ricarica dei veicoli elettrici

Mercedes ha presentato ELF, un vero e proprio veicolo laboratorio, ovvero un prototipo pensato per sperimentare le tecnologie del futuro. ELF viene utilizzato come piattaforma di ricerca per testare sistemi di ricarica ultrarapida, bidirezionale, wireless e automatizzata. L'obiettivo è studiare come rendere la mobilità elettrica più efficiente, sostenibile e comoda per gli utenti. In sostanza, ELF è un banco di prova su ruote che anticipa le innovazioni che potremmo ritrovare sui modelli di serie nei prossimi anni.

RWE: abbandonato il progetto di idrogeno verde in Namibia

RWE ha deciso di ritirarsi, come potenziale acquirente, da un progetto relativo alla produzione di idrogeno verde e ammoniaca del valore di 10 mld di dollari in Namibia, a causa della debole domanda attesa del prodotto e dei suoi derivati. Il Gruppo stima, infatti, una crescita più lenta del previsto in Europa. Nel 2022, RWE e la società Hyphen Hydrogen Energy avevano siglato un accordo per valutare le possibilità che il Gruppo tedesco potesse acquistare fino a 300.000 tonnellate di ammoniaca verde all'anno.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Danone	75,90	4,75	1,12	0,98
Bayer	28,20	2,84	2,25	2,23
Deutsche Telekom	29,67	1,44	4,43	5,52
Ferrari	354,00	-15,41	1,11	0,45
Lvmh Moet Hennessy Louis Vuitton	559,20	-2,83	0,61	0,49
Hermes International	2097,00	-2,69	0,05	0,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

APPLE: la procura di Parigi apre indagine per registrazioni vocali da parte di Siri

La procura di Parigi ha aperto un'indagine su Apple riguardo alla raccolta di registrazioni vocali da parte di Siri, in seguito a una denuncia della Ligue des droits de l'Homme basata sulla testimonianza di un ex collaboratore, Thomas Le Bonniec. L'inchiesta, condotta dall'Agenzia Nazionale per la Criminalità Informatica (OFAC), punta a chiarire l'entità e la gestione dei dati raccolti da Siri. Le Bonniec ha denunciato che, nel 2019, lui e altri analisti ascoltavano migliaia di registrazioni private degli utenti per migliorare la tecnologia di Siri, potenzialmente violando la privacy. Apple ha negato qualsiasi illecito, affermando di non usare i dati di Siri per scopi di marketing né di conservarli senza consenso. La denuncia ha portato anche all'avvio di una class action in Francia, sulla scia di un caso analogo negli Stati Uniti chiuso nel 2024 con una transazione da 95 milioni di dollari.

DELTA AIRLINES: trimestrale brillante; outlook positivo

Delta Air Lines ha chiuso il terzo trimestre con risultati superiori alle attese e una prospettiva molto positiva anche per il 2026. La Compagnia ha beneficiato della forte domanda di viaggi, soprattutto nel segmento premium, dove i passeggeri leisure continuano a spendere per un'esperienza di viaggio più confortevole. In tale contesto, i ricavi hanno raggiunto 15,2 mld di dollari, con le vendite premium e aziendali rispettivamente cresciute del 9% e dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'utile per azione rettificato è stato di 1,71 dollari, al di sopra delle stime di mercato ferme a 1,56, e, secondo le previsioni della società, l'utile per azione annuale dovrebbe attestarsi intorno ai 6 dollari, nella fascia alta delle previsioni. Delta prevede, inoltre, una crescita dei ricavi tra il 2% e il 4% nel quarto trimestre, sostenuta da un "significativo

miglioramento" della domanda sulle rotte transatlantiche, tra le più redditizie per la Compagnia. Secondo l'amministratore delegato Ed Bastian, i clienti di Delta si trovano in una buona situazione finanziaria e non si osservano segnali di rallentamento della domanda. Nel complesso, Delta appare ben posizionata per continuare a crescere, con margini e utili in miglioramento e una domanda robusta attesa anche per il prossimo anno.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	245,33	2,04	1,95	2,19
Nvidia	192,57	1,83	36,85	46,46
Merck & Co.	87,50	1,27	3,00	3,52
Boeing	216,00	-4,14	1,37	1,32
Travelers Cos	274,41	-2,95	0,32	0,38
Honeywell International	204,23	-2,68	1,63	1,73

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Mercadolibre	2275,00	4,36	0,14	0,13
Pepsico	144,71	4,23	2,73	2,79
Constellation Energy	383,23	3,30	0,88	0,82
Applovin -Class A	600,32	-4,67	2,21	3,24
Cintas	191,75	-3,55	0,70	0,82
Charter Communications-A	265,00	-3,42	0,49	0,65

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea